



Jesi

Massoneria e convegno «Polemiche pretestuose»

JESI Convegno e polemiche, arriva la replica del Gran maestro Stefano Bisi del Grande Oriente d'Italia. «Cercare di trasformare la spontanea e normale partecipazione a un convegno pubblico, organizzato a Jesi dal Grande Oriente d'Italia, in uno squallido caso per la presenza del vice sindaco e del presidente del consiglio comunale, è un atto di basso profilo in contraddizione con la storia delle Marche, che si è sempre contraddistinta per la sua cultura e accoglienza. L'intervento di alcuni consiglieri comunali - si legge ancora nella nota - ci sembra proditorio e pretestuoso». Per questi consiglieri jesini, i rappresentanti del Comune, non avrebbero dovuto essere presenti al nostro evento, anzi addirittura avrebbero dovuto specificare e giustificare perché e a che titolo erano lì. Ci pare, facendo ricorso a tutta la tolleranza che predichiamo e attuiamo dentro e fuori i nostri Templi, che si sia superato davvero ogni confine della ragione e del buonsenso. Non è ammissibile e/o pensabile che chi intende presenziare alle nostre manifestazioni debba essere additato come colpevole di qualcosa, quasi del delitto di lesa maestà».

